

L'AQUILA, RIECCO PIAZZETTA DELLE TAVOLE: FINE LAVORI A PALAZZO SIGNORINI-CORSI

2 Aprile 2017



L'AQUILA – Palazzo Signorini-Corsi, un altro gioiello del centro storico dell'Aquila con affaccio in piazzetta Machilone o “delle tavole”, sta per tornare al suo antico splendore.

Il 22 marzo scorso l'associazione temporanea d'imprese Donati Spa-Dema Costruzioni Srl ha annunciato infatti, la fine dei lavori di completamento, riparazione e miglioramento sismico dell'aggregato, gravemente lesionato dal terremoto del 2009.

Il 30 marzo, poi, l'impresa ha riconsegnato le chiavi dei locali ai legittimi proprietari insieme al presidente del consorzio, Tommaso Corsi, e al sindacodel capoluogo, Massimo Cialente.

L'isolato prende il nome dalla casa-museo Signorini Corsi, è inserito nel cuore del centro storico della città tra piazza Duomo e piazza Palazzo, con le facciate che si affacciano su via Sallustio, via delle Tre Marie, via Patini e piazzetta Machilone.

Presente nella pianta dell'Aquila del 1575 redatta da Girolamo Pico Fonticulano, a causa dei disastrosi terremoti, in particolare quello del 1703, il complesso ha subito una serie di interventi e trasformazioni. Sono comunque ancora presenti e ben visibili le tipologie strutturali di rilievo storico artistico.

Dopo la scossa di otto anni fa, i notevoli danni strutturali, hanno richiesto interventi di riparazione e di miglioramento sismico. Gli interventi eseguiti, autorizzati dalla soprintendenza, specifici per la particolare tipologia dell'immobile, ne hanno migliorato il livello di sicurezza, preservandone il valore storico artistico.

“La forza lavoro giornaliera impiegata a regime – racconta ad *AbruzzoWeb* il direttore dei lavori e progettista, l'architetto aquilano Piero Di Piero – è risultata mediamente di circa 40 maestranze, fra restauratori, impiantisti e operai edili. Grazie alla preparazione del personale, alla positiva sinergia fra i responsabili tecnici dell'impresa, progettisti e direzione dei lavori, si è conseguito un altro positivo obiettivo per la società e la città dell'Aquila”.

“L'ultimazione di questo intervento è avvenuta in anticipo di circa 3 mesi rispetto la scadenza contrattuale – rimarca Di Piero – e segue in ordine cronologico altri interventi, realizzati sempre dalla Donati sul territorio aquilano in tema di ricostruzione post sisma tra cui il progetto C.a.s.e., castello e borgo Rivera e la basilica di San Bernardino”.

“L'auspicio è che questa porzione del tessuto urbano del centro storico possa tornare a ospitare le note e storiche attività commerciali aquilane che erano presenti, punto di riferimento e di ritrovo del tradizionale passeggio cittadino”, conclude.

Al piano terra dell'aggregato infatti c'erano molte attività commerciali tra cui il negozio di calzature Onofri, l'enoteca Evoè, il negozio di abbigliamento da uomo Central Park, un punto Vodafone, un bar, un tabaccaio, e un negozio da donna della catena Ethic, chiuso a seguito del sisma e mai più ricollocato.

